

Nel mese di agosto il saldo delle attività delle officine di autoriparazione torna negativo. È quanto emerge dal Barometro sul sentiment del settore dell'assistenza auto elaborato dall'Osservatorio Autopromotec sulla base di un'inchiesta condotta su un campione rappresentativo di officine di autoriparazione.

Come emerge dal grafico, la differenza (saldo) tra la percentuale di autoriparatori che hanno indicato il livello di attività basso e quella degli autoriparatori che hanno indicato il livello di attività alto è stata pari a -2 in agosto, in calo di 5 punti percentuali rispetto al valore di +3 registrato in luglio. Il saldo di agosto risulta in netta flessione soprattutto rispetto a quanto indicato nel mese di giugno (saldo +14) e maggio (+9). Il mese di agosto sembra confermare dunque l'inizio di una nuova fase di rallentamento delle attività di officina iniziata a luglio, dopo che maggio e giugno avevano mostrato una certa vivacità in ragione del fatto che erano arrivate in officina tutte le manutenzioni e le riparazioni rinviate dagli automobilisti all'inizio dell'anno. Va detto comunque che agosto, come è noto, è un mese atipico e il calo dell'attività potrebbe non essere significativo.



Per quanto riguarda il livello dei prezzi di officina, in agosto prevalgono le indicazioni di diminuzione rispetto a quelle di aumento. Infatti, il saldo tra la percentuale di autoriparatori che hanno valutato basso il livello dei prezzi e quella degli autoriparatori che lo hanno valutato alto è negativo (-9). Viene confermata così una tendenza generale alla diminuzione dei prezzi che dura da inizio anno: in gennaio il saldo era già di -8, vi è stato poi un calo marcato nei mesi di marzo ed aprile (-16) cui hanno fatto seguito le risalite nei mesi di maggio (-9) e luglio (-5) intervallate da nuove discese (giugno -12, agosto -9).

Dal Barometro emergono poi, oltre alla situazione attuale, anche il quadro previsionale per i prossimi 3/4 mesi. Per il volume di attività di autoriparazione, secondo i giudizi degli interpellati espressi in agosto, la tendenza che emerge è all'incremento. Il saldo è infatti positivo (+11), in crescita rispetto a luglio (+1) e a giugno (+6). Per i prezzi, viene confermata una tendenza alla diminuzione, come dimostra il saldo tra valutazioni positive e negative che si attesta a -4, pressoché in linea con la media del saldo fatta registrare nei mesi precedenti (-5).